

Dreizehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 17. Januar 1850.

Erster Theil.

Jubel-Ouverture von C. M. v. Weber.

Recitativ und Arie mit obligatem Clavier von W. A. Mozart, vorgetragen von Fräulein *Ida Buck* und Herrn *Ferd. Breunung*.

Ch'io mi scordi di te, che a lui mi doni,
Puoi consigliarmi? E puoi voler, che invita — —
Ah nò, sarrebbe il viver mio di morte
Assai peggior! — Venga la morte,
Intrepida l'attendo! — Ma, ch'io possa
Struggermi ad altra face, ad altro oggetto
Donar gl' affetti miei,
Come tentarlo? — Ah, di dolor morrei! —

Non temer, amato bene,
Per te sempre il cor sarà!
Più non regge a tante pene,
L'alma mia mancando va.

Tu sospiri? Oh duol funesto!
Pensa almen, che istante è questo
Non mi posso, oh Dio! spiegar.
Stelle barbare, spietate!
Perchè mai tanto rigor?

Alme belle, che vedete
Le mie pene in tal momento,
Dite voi, s'egual tormento
Può soffrir un fido cor?

Concertino für das Waldhorn von A. Adam, vorgetragen
von Herrn *Ed. Pohle* (Mitglied des Orchesters).